

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 40195 del 13/08/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 19158 del 20/08/2015, con la quale il comune di **Licata** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in Piano di Lottizzazione in C.da Fondachello, prospiciente via Calogero Vella e Guido D’Arezzo, in catasto al foglio di mappa n. 107, part. n. 1087 e ricadente in zona “C2” del P.R.G., ditta La Rosa Salvatore.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

VISTO il parere n. **32** del **18/07/2016**, reso **dall’Unità di Staff 2 - DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 40195 del 13/08/2015, assunta agli atti di questo Assessorato al prot. n. 19158 del 20/08/2015, il comune di **Licata** ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo contestualmente il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e Copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015;*

Con nota prot. n. 20816 del 17/9/15, questa Unità di Staff 2, già Staff 4, ha rappresentato al Comune di Licata la necessità di fornire documentazione integrativa nonché chiarimenti relativi al sistema dello smaltimento delle acque reflue.

In riscontro alla superiore richiesta il comune di Licata con nota 56432 del 27/10/2015 assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 24608 del 09/11/2015, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla superiore richiesta, comprendente planivolumetrico del P. di L., planimetria dello stesso con rete fognante, parere espresso dalla “Girgenti Acque s.p.a. (gestore del servizio idrico integrato) in data 20/10/2015.

Rilevato che dal contenuto del citato Rapporto Preliminare si rileva che:

L’area sulla quale è redatto il piano di Lottizzazione (P. di L.) in esame si trova in Località Fondachello ed è identificata catastalmente alla particella 1087 del foglio 107 del Comune di Licata, avente una superficie di mq. 7.021,36.

La zona è situata nella zona semiperiferica del Comune, non sono presenti coltivazioni di nessun tipo, nè alberi, nè vegetazione di tipo mediterranea. Il terreno interessato dal P. di L. è completamente libero da costruzioni ed allo stato attuale è incolto e libero tranne che per una piccola porzione nella quale sono presenti delle serre ormai in disuso.

L'area ricade nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.A. n° 150/DRU del 27/06/2000 in zona territoriale omogenea "C2" parte urbana di nuovo insediamento a carattere semiestensivo di cui si riportano alcuni parametri:

I_{vf} = 1,20 mc/mq.

h. max = 11,50 mt.

n. elevazioni f.t. = 3

Il P. di L. contempla la formazione di n. 6 lotti, così dimensionati:

Lotto 1 1.247,13 mq

Lotto 2 1.206,40 mq

Lotto 3 762,59 mq

Lotto 4 958,89 mq

Lotto 5 953,79 mq

Lotto 6 991,43 mq

Si prevede la costruzione di n. 12 edifici destinati ad abitazione, con due elevazioni fuori terra. Gli stessi hanno orientamento prevalentemente a S-E quelli che danno sulla via G. D'Arezzo e N-O quelli sulla via Calogero Vella. Gli appartamenti hanno superficie variabile.

In base ai suggerimenti proposti dallo studio geologico si prevede di innalzare il livello dei fabbricati di 0,60 m. dalla carreggiata della strada di via C. Vella e via G. D'Arezzo, al fine di preservare i manufatti da eventuali allagamenti e/o risalite capillari.

L'accessibilità all'area avviene direttamente dalla Via Guido D'Arezzo per quanto riguarda gli edifici prospicienti su questa via mentre accesso diretto avranno gli edifici prospicienti sulla via Calogero Vella.

Tra le previsioni di piano rientra anche la realizzazione di un'area per il verde attrezzato ed una destinata a parcheggio. Non è prevista viabilità di progetto in quanto i lotti si affacciano direttamente sulla strada.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica. La rete fognaria comunale è costituita da un sistema misto. Tuttavia il progetto di P.di L. prevede la realizzazione di due diverse linee, una per le acque nere e una per quelle bianche che saranno collegate al sistema fognario comunale.

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione è stata svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo solaio in latero-cemento, coibentata con pannelli in polistirene estruso di adeguato spessore.

Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in muratura di blocchi di laterizio porizzato con elevate caratteristiche di isolamento termico ed acustico.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi esterni saranno del tipo a persiana in alluminio anodizzato o in PVC.

I tetti inoltre, ospiteranno collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici.

Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno del singolo lotto saranno realizzate con tout-venant di cava che garantiscono una permeabilità all'acqua quasi totale.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura saranno scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili, con particolare attenzione alla formaldeide, nell'arco di tempo che comprende la vita utile dell'edificio.

Per quanto riguarda il risparmio energetico, sono previste soluzioni che interessano le caratteristiche dei materiali, i sistemi costruttivi e la dotazione di impianti tecnologici così come di seguito sintetizzato:

Energia inglobata nei materiali da costruzione

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni in cemento in argilla ad alta efficienza energetica. Tutto ciò comporterà un risparmio dell'energia necessaria a produrre i materiali da costruzione.

Trasmittanza termica dell'involucro edilizio

Gli edifici in progetto, saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica.

Energia primaria per il riscaldamento

I fabbricati in progetto saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria. Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (pannelli solari termici e impianti a pompa di calore o alimentati da combustibili biomasse).

Inerzia termica dell'edificio

I fabbricati saranno dotati di elevata inerzia termica con relativo risparmio energetico.

Impiego di fonti di energia rinnovabile

Le costruzioni saranno caratterizzate da un massiccio impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico. In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture.

Tali scelte progettuali concorreranno inoltre a ridurre le emissioni di CO₂ in fase operativa, allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera.

Permeabilità del suolo

Le aree esterne di pertinenza degli edifici saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante o tout-venant di cava.

Isolamento acustico dell'involucro edilizio

Per gli edifici saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà, degli impianti a funzionamento discontinuo (cassette cacciata w.c., unità esterne condizionatori, ecc).

Risparmio Idrico

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 15.000 litri. Il consumo idrico giornaliero è calcolato pari a 19.200 l. Saranno adottati dispositivi per il risparmio idrico che ridurrà il consumo a circa 11.520 litri giorno.

Tenuto conto che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, con nota prot. n. 4363 del 29/02/2016, è stata avviata dall'Autorità Competente la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Agrigento**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve

- Protezione civile
- Sviluppo economico
- **Genio Civile di Agrigento**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Agrigento**
- **ASP Agrigento**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Agrigento**

Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

- **Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Rip.le delle Foreste di Agrigento** (nota prot. n. 31653 del 10/03/2016) “ ...

Si Attesta che l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente in comune di Licata, catastalmente individuata al Fg. 107 part. N° 1087 del N.C.T., non rientra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza ...”.

- **ASP Agrigento** (nota prot. n. 52539 del 01/04/2016) “*Si esprime parere favorevole ritenendo, per gli aspetti di propria competenza, che non sussistono criticità ambientali significative. Considerato che dal rapporto preliminare emerge che: l'area risulta già allo stato attuale dotata delle principali opere di urbanizzazione e si inserisce già di fatto in un contesto urbanizzato: l'approvvigionamento idrico di acqua potabile ad uso consumo umano, sarà garantito dall'allaccio alla rete pubblica esistente. Le acque reflue, provenienti dai servizi igienici e dai fluviali saranno smaltite nella rete fognaria comunale.*”.

- **Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo** (nota 45726 del 01/07/2016) “*A seguito dell'analisi della documentazione acquisita, non sussistono interferenze con le limitazioni d'uso applicate agli areali in dissesto in atto censiti nelle carte tematiche dei dissesti e della pericolosità e del rischio geomorfologico, nonchè nelle carte della pericolosità e del rischio idraulico, classificati rispettivamente secondo la metodologia operativa per l'analisi della pericolosità e del rischio di cui ai capitoli 5 e 7 della Relazione Generale del PAI Sicilia.*

Pertanto, visto le N.A., stante gli atti in possesso di questo Servizio 3, non è previsto il rilascio del parere di compatibilità sull'attuazione della proposta di pianificazione territoriale rispetto alle finalità del PAI perchè detto Piano di settore n.072 vigente non sottopone l'area interessata dalla proposta di lottizzazione a limitazioni d'uso.

Resta inteso che nel caso di specie, gli effetti ambientali in materia di geomorfologia, idrologia e idraulica della pianificazione territoriale proposta nei luoghi d'interesse saranno oggetto di valutazione ad opera. dell'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente, che legge per opportuna conoscenza, nell'ambito dei compiti d'Istituto attribuiti.

Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che con riferimento al P.A.I. Sicilia specifiche istruzioni sono state impartite per la redazione degli studi geologici di supporto alla redazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi, mediante l'adozione della circolare ARTA 20 giugno 2014, n.3, pubblicata nella G.U.R.S. 11 luglio 2014, n.28.”.

Considerato** che per i sopraelencati S.C.M.A., che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 2 - DRU (già Unità di Staff 4 - DRU) e all'Autorità Procedente, entro o fuori il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 2 **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

***Considerato** che il Rapporto Preliminare dà le informazioni utili riguardanti il piano attuativo e dal quale emerge che:*

- *Il Piano di Lottizzazione ha correttamente perseguito obiettivi di risparmio energetico e di tutela ambientale individuando idonee azioni che riguardano:*
 - *Energia inglobata nei materiali da costruzione;*
 - *Trasmittanza termica dell'involucro edilizio;*
 - *Energia primaria per il riscaldamento;*
 - *Inerzia termica dell'edificio;*
 - *Impiego di fonti di energia rinnovabile;*
 - *Permeabilità del suolo;*
 - *Isolamento acustico dell'involucro edilizio;*
 - *Risparmio Idrico.*

- *Per i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale individuati come di diretto interesse per la scala di piano in esame si rileva:*
 - Contesto idrogeomorfologico Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Inoltre il RAP riferisce che dall'indagine geologica, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento;
 - Elementi del paesaggio e vegetazione Nessun elemento particolare caratterizza il paesaggio nella zona;
 - Ecosistemi l'area in oggetto non ha nessuna connotazione antropica. La zona non è interessata da "corridoi ecologici";
 - Clima acustico e qualità dell'aria La zona non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana ed è caratterizzata da un'attività antropica poco accentuata. La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, per altro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.
 - Inquinamento luminoso sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate fonti antinquinamento luminoso con basso fattore di abbagliamento ed a ridotto consumo energetico.
 - Accessibilità dell'area è garantita da viabilità ordinaria esistente;
 - Recettori antropici sensibili Nell'immediato intorno non ne sono segnalati;
- *L'area non è interessata da vincolo paesaggistico;*
- *Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico;*
- *Nel territorio comunale di Licata non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS).*
- *L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R., etc.;*
- *Il progetto di Piano di Lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *L'area è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria;*
- *l'area, in cui si inserisce il progetto di Piano di Lottizzazione, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78.*

Tenuto conto che questa Unità di Staff 2 – DRU (già Unità di Staff 4 - DRU) con nota prot. n. 11624 del 31/05/2016, ha chiesto al Comune di Licata in qualità di Autorità Procedente di fornire approfondimenti e valutazioni in ordine al fenomeno descritto nel Rapporto Preliminare relativo all'allagamento periodico, durante il periodo invernale, nella zona in cui ricade l'area oggetto di intervento. In riscontro alla superiore richiesta il Comune ha trasmesso con nota 32996/2016, assunta agli atti del Dipartimento Urbanistica al prot. n. 12178 del 09/06/2016, documentazione integrativa prodotta dalla ditta ed a firma dei progettisti Ing. D. Mallia e Geom. S. La Rocca, significando che Nulla Osta per la esclusione dalla VAS del Piano di Lottizzazione in argomento.

Rilevato che dalla documentazione integrativa di cui sopra in sintesi si rileva che:

- *L'allagamento che si verifica in zona, interessa parte della via Guido D'Arezzo e non interessa minimamente il lotto di terreno interessato dalla lottizzazione in quanto interessa la zona più depressa della stessa via.*
- *Gli accumuli di acqua superficiale, che si verificano solo in occasione di precipitazioni abbondanti, vengono smaltiti in poche ore dalla pubblica fognatura.*
- *Per il terreno interessato dal piano di lottizzazione, la relazione geologica a firma del Dott. Geol. A. Cannizzaro riporta che " ... in seguito alla correlazione di tutti i dati in possesso, e dall'elaborazione degli stessi si è giunti alla conclusione che il sito è geologicamente idoneo ad ospitare il progetto in oggetto ...".*
- *E' stato rilasciato parere favorevole dal punto di vista geomorfologico dal Genio Civile di Agrigento.*
- *La Girgenti Acque spa ha espresso parere tecnico favorevole in merito al progetto delle opere di urbanizzazione di propria competenza.*

- *Le aree esterne di pertinenza degli edifici previsti nel piano saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili al fine di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.*
- *Nel tratto interessato dagli allagamenti sono stati realizzati dei " Lavori di ripristino e normalizzazione di un tratto fognario della via Guido D'Arezzo prospiciente la chiesa San Giuseppe Maria Tomasi" le cui opere, previste nel relativo progetto redatto dal Servizio 6 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, consistono principalmente nella realizzazione di una nuova condotta fognaria con diametro di 600 mm., nuovi pozzetti fognari e caditoie e l'uso di una complessa apparecchiatura costituita da motopompa speciale idonea autoalimentata e tubazione volante in PVC con la quale si provvederà a deviare il flusso dei liquami in sito più a valle. Dalla conclusione di detti lavori la situazione nella zona è notevolmente migliorata visto che non si sono più verificati fenomeni di allagamento risolvendo il problema.*

***Considerato** che il quadro riepilogativo sintetizzato dalle schede di valutazione in funzione dei Set di Indicatori Prioritari, riportate nel RAP, non rileva la presenza di alcuna criticità in relazione ai vari impatti che gli interventi previsti avranno sulle componenti ambientali. Si rilevano, infatti, impatti nulli o bassi, che non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.*

***Considerato** che il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni alle componenti ambientali, misure di mitigazione sia per la fase di cantiere sia per quella dello stato di esercizio dell'intervento proposto, finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.*

***Considerato** che il contenuto del Rapporto preliminare può ritenersi condivisibile con le seguenti integrazioni e prescrizioni:*

- *Eeguire tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e compensazione previste nel Rapporto preliminare;*
- *Osservare tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla osta acquisiti e/o da acquisire necessari all'attuazione del Piano attuativo;*
- *In ordine alle opere di urbanizzazione di rete idrica e fognaria, devono essere osservate le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Girgenti acque s.p.a. (gestore del servizio idrico integrato) trasmesso dal comune di Licata con nota prt. n. 56432 del 27/10/2015.*
- *Limitare il più possibile le opere di sbancamento per realizzare l'intervento;*
- *Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica,*
- *Nelle aree a verde utilizzare essenze autoctone xerofile possibilmente vicine alla composizione della macchia mediterranea;*
- *Schermare il perimetro del Piano con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare l'intervento nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;*
- *Evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti.*

***Valutata** la documentazione del Piano di Lottizzazione in argomento, nonché i contributi dei S.C.M.A. e gli approfondimenti e valutazioni di cui alla nota 32996/2016, del Comune di Licata sentito ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06 in qualità di Autorità Procedente.*

***Visto** il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."*

***Ritenuto** di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.*

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Unità di Staff 2 - DRU, esprime

PARERE

Che il Piano di Lottizzazione in C.da Fondachello, prospiciente via Calogero Vella e Guido D'Arezzo, in catasto al foglio di mappa n. 107, part. n. 1087 e ricadente in zona "C2" del P.R.G. ditta La Rosa Salvatore, nel comune di Licata, sia da escludere alla procedura di Valutazione

Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni ed integrazioni superiormente riportate.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale da parte dell'Autorità Procedente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in oggetto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.”.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **32** del **18/07/2016**.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **32** del **18/07/2016**, reso dall'Unità di Staff 2 - DRU, che il Piano di Lottizzazione in Piano di Lottizzazione in C.da Fondachello, prospiciente via Calogero Vella e Guido D'Arezzo, in catasto al foglio di mappa n. 107, part. n. 1087 e ricadente in zona "C2" del P.R.G., ditta La Rosa Salvatore, nel comune di **Licata**, **è escluso dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le integrazioni e prescrizioni di cui al parere n. **32** del **18/07/2016**, reso dall'Unità di Staff 2 - DRU.
- Art. 2)** Il Comune di **Licata**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE